



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TN_20_2015

2. Titolo del progetto

ARC15 - CROZ.IT

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Paolo
Cognome	Bisesti
Recapito telefonico	349 8574733
Recapito e-mail	a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

La Bussola Società Cooperativa Sociale.

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) SAT - sezione di Aldeno

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Polo Sociale San Giuseppe – Santa Chiara – Ravina – Romagnano, Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento.

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 13/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/11/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni di Garniga Terme, Cimone e Aldeno e Trento



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>X Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Promuovere relazioni infra ed inter generazionali attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che potranno essere praticate nei comuni di residenza dai giovani coinvolti.
2 Sviluppare senso di identità e di appartenenza ai luoghi in cui si vive attraverso esperienze outdoor, che permetteranno di promuovere un contatto genuino e diretto con la natura e, nel contempo, con i propri limiti e le proprie potenzialità.
3 Potenziare, attraverso l'impiego delle tecnologie digitali (foto e video), competenze comunicative focalizzate sulla divulgazione della conoscenza dei luoghi di residenza e delle discipline in essi praticabili.
4 Alimentare progettualità personali che contemplino una possibile proiezione professionale ed esistenziale focalizzata sugli elementi di valore (paesaggio, cultura, prodotti, pratiche sportive, ...) che caratterizzano le aree di residenza di giovani coinvolti.
5 Coltivare "passioni" che rappresentino antidoti rispetto ai rischi connessi alla crescita e costruiscano risposte concrete alle istanze poste dalla transizione adolescenziale (chi sono, cosa sono capace di fare e cosa mi piace fare, quali sono le mie radici, ...)



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) Attività di documentazione attraverso strumenti digitali (foto e video) del corso/percorso svolto e della sua attinenza rispetto alle peculiarità dei territori di residenza dei minori coinvolti



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'esperienza sviluppata nell'ambito del Piano Giovani A.R.Ci.Ma.Ga. attraverso i Progetti Fen.net (2013) e Formai.com (2014) è stata caratterizzata dalla volontà di sviluppare e valorizzare le competenze di un gruppo di giovani trasversali alle realtà di Garniga Terme, Cimone ed Aldeno, in un'opera di riscoperta e divulgazione delle specificità storiche, culturali ed economiche delle loro comunità. La conclusione di entrambi i progetti è stata caratterizzata dalla realizzazione di eventi di restituzione pubblica, attraverso i quali i giovani coinvolti si sono assunti la responsabilità di dare visibilità del percorso svolto e dei contenuti che lo hanno caratterizzato presso le comunità di appartenenza. L'analisi del contesto locale, dalla quale sono nate le idee progettuali sopra descritte, parte da una valutazione di "quello che c'è" nelle realtà dei tre paesi, sia essa la memoria storica degli anziani piuttosto che le pratiche agricole attuali e le lavorazioni ad esse connesse. Dentro questa panoramica, accanto gli aspetti storico-culturali, esplorati dal progetto Fen.net ed a quelli di carattere economico, fondati sull'agricoltura di montagna e l'allevamento, approfonditi dal Progetto Formai.com, assumono uno spazio di rilievo anche le pratiche esperienziali e sportive che trovano nelle aree dei due paesi luoghi potenziali di espressione. E' importante chiarire che con pratiche sportive non si intende l'attività agonistica e non promossa e organizzata da specifiche associazioni di settore, ma piuttosto la capacità di muoversi e conoscere il territorio nel quale si vive, capacità e conoscenza che può essere sviluppata per esempio anche, ma non esclusivamente, attraverso la conoscenza degli elementi di base dell'arrampicata.

L'itinerario, volto ad aiutare i giovani a scoprire ed a leggere cosa via sia di buono ed autentico nei luoghi dove stanno crescendo, trova nel Progetto Croz.it ulteriore sviluppo. Uno sviluppo sempre attento a toccare, attraverso l'esperienza diretta e la sua documentazione in forme vicine alla sensibilità dei giovani, aree di interesse che rappresentano piste di sviluppo economico per i tre comuni e di investimento formativo e professionale per i giovani protagonisti.

Il futuro di Garniga Terme, Cimone ed Aldeno è legato anche ad uno sviluppo fondato sulla valorizzazione delle specificità paesaggistiche, culturali ed agricole delle tre comunità. Su queste specificità è possibile impostare una scommessa di sviluppo che possa dare ai giovani un futuro occupazionale in loco e che si può vincere solo se i giovani acquisiscono coscienza dell'identità dei luoghi e delle sue potenzialità e se ne diventano testimoni.

Questa testimonianza rivolta alle comunità, ma anche al loro esterno (turisti, istituzioni, ...) ha sfruttato le potenzialità dell'ambiente digitale (familiarità da parte dei giovani, accessibilità a costi contenuti, potenza divulgativa, ...) prima con un video (Progetto Fen.net) e poi con una mostra fotografica (Progetto Formai.com), permettendo ai giovani coinvolti di acquisire competenze che saranno valorizzate anche nell'ambito del Progetto Croz.it.

I "crozzi" nel dialetto locale sono le rocce, quelle che affiorano qua e là intorno ai due paesi e li sovrastano. Rocce che si possono ammirare, conoscere ed esplorare essendone capaci. Il nodo che si intende sciogliere attraverso il Progetto è questo: portare i ragazzi alla scoperta, o riscoperta, del proprio territorio attraverso un percorso che unisce tutti gli elementi che l'esplorazione del territorio permette, un percorso che vuole essere caratterizzato da una forte componente esperienziale coinvolgendo diverse realtà operanti, attraverso esperienze outdoor volte acquisire informazioni sulla sicurezza in montagna ed in parete (primo soccorso, meteorologia, funzionamento del soccorso alpino, escursioni sulla neve, tecniche di sopravvivenza in situazioni estreme, cartografia...) e la pratica dell'arrampicata, che, una volta acquisite idonee competenze, potranno praticare autonomamente. Le escursioni sul territorio e la stessa arrampicata amatoriale sono infatti pratiche che si possono attuare in piccoli gruppi e che non richiedono necessariamente di spostarsi verso il fondo valle o la città.

Per avvicinarsi però in modo corretto a tali discipline, c'è bisogno di esperienze "ponte", c'è bisogno del parente o dell'amico che trasmetta la passione e le conoscenze, oppure c'è bisogno di un progetto che metta insieme gli appassionati e gli appassionabili attraverso occasioni di confronto e formazione specifica.

Il Progetto Croz.it nasce dall'esigenza di creare occasioni di crescita per le comunità giovanili locali. Occasioni per riscoprire il proprio territorio inteso come ambiente naturale, in cui vivere, crescere, come ambiente da conoscere e proteggere. Occasioni per valorizzare il senso di appartenenza delle nuove generazioni, essenziale per permettere una maggiore assunzione di responsabilità nella vita delle comunità. Occasioni per mettersi in gioco, scoprire che il proprio territorio può essere una palestra di gioco e di vita. Occasioni per mettere in contatto e creare legami. Appassionati capaci di appassionare ed appartenenti ad associazioni, come la SAT, che conta su una sezione particolarmente attiva nel Comune di Aldeno, potrebbe infatti rappresentare uno dei contesti in cui i giovani coinvolti potranno approfondire quanto sperimentato attraverso il Progetto Croz.it. In quest'ottica infine abilitare i giovani alla pratica di esperienze outdoor volte acquisire informazioni sulla sicurezza in montagna o avvicinare alla pratica di discipline, come l'arrampicata, che possano praticare autonomamente costituisce un asse strategico centrale per impostare interventi di tipo preventivo. Coloro che percorrono il complicato "guado" adolescenziale disponendo di una o più passioni, hanno una carta in più per affrontare la transizione adolescenziale con successo. La valenza protettiva dell'adesione ad un percorso esperienziale e formativo è un dato ampiamente validato sul piano della ricerca: i giovani che hanno una passione strutturano relazioni e sviluppano esperienze che alimentano auto efficacia, senso di appartenenza e consapevolezza della propria identità.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto nasce da un lungo lavoro di confronto e analisi a cui hanno partecipato ragazzi del territorio interessati, amministratori locali ed educatori. E' proprio dagli spunti forniti dai ragazzi che nasce l'idea, sempre nell'ottica di riscoprire quello che di buono e di bello esiste nel territorio in cui vivono. Il progetto è un'esperienza di relazione prima che di azione: i ragazzi dovranno imparare a fare squadra tra loro ed a collaborare con gli adulti (responsabili sezione SAT, guida alpina, educatori, volontari) che li seguiranno.

In ogni caso preme sottolineare che l'intero percorso prevede laboratori esperienziali outdoor, con momenti di formazione didattica e pratica. E' prevista la realizzazione di apposite magliette con il nome del progetto, che verranno usate dai ragazzi nel corso dei vari appuntamenti del percorso laboratoriale.

Aprile/Maggio presentazione del corso-percorso a ragazzi e genitori in presenza di tutti gli attori coinvolti.

Maggio 2015 - avvio del percorso. I partecipanti verranno guidati all'esplorazione e conoscenza di un ambiente tipo, attraverso una esperienza outdoor in una zona boschiva con la possibilità di svolgere camminate, piccole arrampicate, attività di orienteering e didattica nella circoscrizione di Ravina- Romagnano. - responsabile attività didattico esperienziale SAT di Aldeno.

Giugno 2015 - gita ad Arco con escursione presso la ferrata ai Colodri e piccole esperienze di arrampicata. L'occasione si struttura come ideale laboratorio per la conoscenza sulle principali norme legate alla sicurezza in ambiente montano – responsabile attività didattico esperienziale SAT di Aldeno.

esperienza di outdoor training a Malga Albi con la guida alpina. I ragazzi verranno coinvolti in attività volte a consolidare le relazioni di gruppo ed a sviluppare capacità di autoriflessione rispetto ad esse.

Domenica 7 giugno: esperienze di arrampicata presso la parete artificiale allestita in occasione della Sagra di San Modesto – organizza Circolo Parrocchiale San Modesto di Aldeno e SAT di Aldeno. Si è voluto inserire l'evento come ulteriore occasione per i partecipanti per "prendere confidenza", mettersi in gioco e provare quanto fino ad ora sperimentato, in un clima divertente e stimolante. L'appuntamento sarà un'occasione per consolidare le relazioni all'interno del gruppo partecipanti.

Luglio 2015 - esperienza approccio all'arrampicata con guida alpina presso palestra Bindesi o Vela.

Esperienze residenziali:

Sabato 25 e domenica 26 luglio: uscita in tenda con pernottamento a Cei. Partenza da Cimone con visita al mulino dei Frizzi e salita a piedi fino a Cei. La due giorni è dedicata alla conoscenza del territorio e ad acquisire informazioni sulla sicurezza in montagna ed in parete (primo soccorso, meteorologia, funzionamento del soccorso alpino, escursioni sulla neve, tecniche di sopravvivenza in situazioni estreme, cartografia) Responsabile attività didattico esperienziale SAT di Aldeno.

Sabato 8 e domenica 9 agosto: residenziale a baita Malghet. Sabato dedicato a attività outdoor con la guida alpina nella zona di Garniga Terme e Bondone. Domenica mattina selezione foto per mostra del percorso svolto. (nel piano economico è previsto un costo per l'affitto nei giorni indicati della baita presso Malga Malghet, quantificato in euro 300)

Settembre 2015: uscita di chiusura percorso presso palestra Sanbapolis con guida alpina e responsabili Sat di Aldeno. Questo ultimo appuntamento vuole porsi come momento ludico, appositamente pensato per dare ai ragazzi la possibilità di confrontarsi con strutture artificiali, creando un contesto completamente diverso ma stimolante, di gioco, divertimento e anche verifica di quello imparato e provato nei precedenti appuntamenti. Appare evidente che l'obiettivo dell'uscita è sostanzialmente diretto a valorizzare quelle capacità relazionali maturate nel corso del progetto.

Restituzione: Agosto 2015: mostra a Garniga Terme con foto e video fatti dai ragazzi sulle esperienze legate al Progetto e sul paesaggio dei tre Comuni. Ottobre/Novembre 2015: serata di restituzione ed apertura "orizzonti" con l'alpinista Fausto De Stefani, introdotta da restituzione dei ragazzi sul percorso svolto.

E' prevista una quota di iscrizione a carico dei partecipanti di euro 25,00 per un totale stimato in euro 500,00. Nel piano finanziario, oltre a costi riconducibili le organizzazioni delle attività, sono previsti costi (60 ore per un costo orario di euro 25) imputabili al personale educativo che dovrà affiancare la guida ed i responsabili della Sat nell'ambito di tutta l'esperienza. Vista la delicatezza dei spostamenti e le attività previste si intende garantire la presenza di un educatore ad affiancare gli esperti. Parallelamente si prevede una voce di spesa riferita, al compenso guida alpina che accompagnerà e seguirà i ragazzi in due tappe del percorso.

Per quanto riguarda l'assicurazione, alla luce della collaborazione con la Sat, è previsto un tesseramento per i ragazzi (il costo della tessera per i giovani è di 14 euro interamente a carico dei partecipanti) con relativa assicurazione. Per tutte le attività vale l'assicurazione per responsabilità civile:

- della Cooperativa per le attività di carattere non tecnico. (Per questo è importante che ci sia sempre un educatore della Cooperativa)
- degli accompagnatori Sat e della Guida alpina per le attività di carattere tecnico.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Dal Progetto ci si attende che i ragazzi coinvolti:

- sviluppino relazioni di scambio e collaborazione con altri coetanei e con le figure adulte (responsabili SAT, volontari, educatori, guida alpina) coinvolte nel Progetto;
- si misurino con attività (arrampicata, trekking, fotografia digitale, cartografia, ...) che alimentino capacità, preferenze e passioni da coltivare anche indipendentemente dalle iniziative del progetto in una logica di sviluppo identitario;
- mettano a valore le competenze acquisite nella fotografia digitale e nelle riprese video, documentando il percorso svolto e dando ad esso visibilità attraverso la mostra;
- sviluppino competenze di lavoro in team, rispettando impegni, ruoli e scadenze;
- scoprano e diano valore al "buono" che c'è nei luoghi in cui vivono ed alle opportunità che esso offre nell'immediato ed in prospettiva di un futuro investimento professionale.

Dal Progetto ci si attende che la rete di attori locali coinvolta:

- riesca a fare sistema nell'offrire ai giovani opportunità volte a trasmettere competenze concrete e spendibili nei luoghi in cui essi vivono;
- costruisca canali di scambio, relazione e "contaminazione" con i giovani coinvolti;
- approfondisca il percorso di riflessione ed azione segnato dall'intersezione tra politiche giovanili, pratiche di promozione territoriale e progetti di sviluppo economico e formativo.

Obiettivo del progetto non è infatti offrire ai partecipanti un corso intensivo e specifico di tipo sportivo, ma proporre un percorso che unisce tutti gli elementi che l'esplorazione del territorio permette, percorso che vuole essere caratterizzato da una forte componente esperienziale coinvolgendo le realtà operanti nel territorio. Affianco a queste si è voluto inserire esperienze di arrampicata, chiaramente non strutturate come specifico corso sportivo. (Si tratta di singoli e diversificati laboratori, inquadrato appositamente in contesti diversi, volte a fornire ai partecipanti elementi per un corretto approccio all'ambiente in cui vivono cercando di favorire nel contempo la volontà di mettersi in gioco anche attraverso un'esperienza divertente e stimolante, in totale sicurezza, come quella dell'arrampicata.) Pensare ad un percorso come quello immaginato senza prevedere di affrontare il tema dell'arrampicata appare infatti limitante. Proprio perché si vuole valorizzare l'esistente e offrire occasioni di riscoperta del proprio territorio guardando al "buono" che c'è nei luoghi in cui i ragazzi vivono ed alle opportunità che esso offre nell'immediato ed in prospettiva (anche di un futuro investimento professionale) sarebbe stato impossibile non prevedere momenti di formazione su una attività come quella dell'arrampicata, non nell'ottica di formare sportivi ma nell'ottica di fornire ai giovani partecipanti tutti gli strumenti più opportuni per muoversi nel contesto ambientale, valorizzando la volontà di mettersi in gioco, la curiosità di scoprire, nella consapevolezza che questi ragazzi, al termine del progetto, potranno muoversi in un territorio familiare con più consapevolezza e competenza. L'obiettivo centrale del progetto non è rendere i partecipanti dei "grandi arrampicatori", ma quello di rafforzarli sotto il profilo dell'identità personale attraverso esperienze che li mettano alla prova e trasmettano specifiche conoscenze e competenze (caratteristiche dell'ambiente naturale dei tre paesi, sentieristica, cartografia, nozioni di primo soccorso in montagna, ...). Le diverse tappe del percorso non prevedono alcuna forma di agonismo o di tensione sportiva, ciascuno potrà e dovrà trovare la propria misura e la propria collocazione rispetto ad un profilo delle attività che sarà inclusivo ed animativo.

Le attività, pur avendo come filo conduttore l'avvicinamento alla pratica dell'arrampicata, abbracceranno temi, come la sicurezza in montagna o la lettura delle carte topografiche, che assumono valore in termini generali, anche indipendentemente dal fatto di continuare a praticare l'arrampicata. L'idea è quella di coltivare passioni (arrampicare, fotografare, camminare, ...) che i ragazzi possano continuare a sviluppare anche dopo la conclusione del Progetto. Sotto questo profilo le potenzialità di relazione e conoscenza offerte dalla piattaforma internet potranno amplificare il portato derivante dalla pratica di una delle attività sperimentate nell'ambito del progetto. La rete permette, infatti, di contattare altri appassionati e di scambiare con essi consigli ed informazioni. Questa potenzialità risulta particolarmente preziosa per i giovani di Cimone e Garniga Terme che, attraverso internet, possono superare la condizione di isolamento a cui sono talora sottoposti in ragione della collocazione dei due paesi.

14.4 Abstract

Guidare i ragazzi alla scoperta del proprio territorio attraverso un percorso esperienziale outdoor con attività didattiche e pratiche volte ad acquisire conoscenze e dimestichezza con un contesto naturale familiare imparando a muoversi in montagna in totale sicurezza. Croz.it sarà l'occasione per avvicinare i ragazzi all'ambiente montano che li circonda mettendoli alla prova e trasmettendo competenze, utili a sviluppare una più completa autonomia.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 25

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150

16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
X Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO



17.2 Se sì, quali?
1 Momento di valutazione partecipata con i ragazzi coinvolti nel progetto.
2 Incontri di verifica e valutazione con gli attori della rete coinvolta nel Progetto.
3 Relazione conclusiva realizzata dal soggetto responsabile.
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 300,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) noleggio attrezzatura arrampicata	€ 100,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) acquisto materiale per le attività progettuali (maglietta) e stampa foto per mostra conclusiva	€ 280,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 25 forfait	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1350	€ 1350,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 150,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggi e spostamenti educatori progetto	€ 90,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) noleggio pullman	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare) IVA 22% sul totale	€ 917,40
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 5087,40



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4587,40
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Trento	€ 2293,70
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2293,70

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4587,40	€ 2293,70	€ 0,00	€ 2293,70
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %